

Questura, i parlamentari del M5S vogliono interrogare il Governo

Quattro parlamentari del Movimento 5 Stelle hanno sposato la causa di diversi sindacati dei dipendenti della **Polizia di Stato** che ormai da tempo, sin dal 2008, chiedono la costruzione di nuovi uffici per la **Questura di Crotone**.

L'ATTUALE sede in via Pastificio n. 20, nel quartiere Marinella, infatti, non è ritenuta idonea, rispetto alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, dal punto di vista strutturale, logistico e igienico sanitario. Inoltre, dal punto di vista ambientale, presenta alcuni rischi poiché sotto al piazzale del parcheggio sono state interrato le scorie industriali denominate Cic (Conglomerato idraulico catalizzato); mentre da un punto di vista economico è segnalata l'esosità dei canoni di locazione annuali - stimati intorno al milione e mezzo - e logistica per il fatto che non tutte le sezioni trovano spazio nell'immobile e sono quindi sistemate in altri stabili (Stradale, Nautica, Postale, Cic e Cara). Il senatore Francesco Molinari con i deputati Sebastiano Barbanti, Paolo Parentela e Federica Dieni - tutti rappresentanti del movimento grillino - sono stati sabato scorso, 26 ottobre, a Crotone dove hanno incontrato i rappresentanti dei sindacati di Polizia ed il **questore**; ed ascoltato le ragioni per le quali si chiede la costruzione di una nuova **Questura**, si sono impegnati a presentare un'interpellanza parlamentare. "Stiamo per inviare loro anche un prospetto con le spese attuali e future sostenute dal ministero dell'Interno per i canoni di locazione dei diversi immobili in cui sono ospitati gli uffici della **Polizia** e dei costi logistici dovuti alle duplicazioni delle funzioni (pianconi, centralinisti), dei servizi (utente telefoniche, elettriche, riscaldamento) e degli spostamenti con auto di servizio tra una sede e l'altra", spiega Giuseppe Marino segretario provinciale del **Siap**, una delle otto sigle sindacali che condividono questa proposta. Le altre sono **Sap**, **Siulp**, **Coisp**, **Consap**, **Ugl-Polizia**, **uil-Polizia** e **Spir**. Ma trovano d'accordo pure le due associazioni 'Con-Divisa' e **Ansfo**.

“OGNI GIORNO i poliziotti a Crotone rischiano la vita due volte: per svolgere al meglio il proprio servizio per le strade della città e perché il parcheggio dello stabile che ospita la **Questura** è stato costruito con le famigerate scorie industriali denominate Cic. E mentre il primo rischio è calcolato e fa parte del nobile mestiere, il secondo non è dovuto: è solo un sacrificio che lo Stato pretende senza nessun ritegno ai suoi 'servitori' - hanno commentato i parlamentari del Movimento 5 Stelle - Non si può pretendere di fare cassa proprio sulla sicurezza dei cittadini. Il caso della **Questura di Crotone** poi è veramente emblematico: come si può pretendere che la divisa possa essere considerata sinonimo di legalità, se dietro di essa si celano ombre di illegalità e soprattutto insicurezza?”.

TRA LE motivazioni per le quali si auspica una nuova, unica e più grande sede della **Questura**, la possibilità di realizzare una foresteria per il personale che ha diritto ad un alloggio di servizio e la realizzazione di un poligono di tiro poiché attualmente l'addestramento obbligatorio avviene, ogni settimana, con il trasferimento del personale in pullman, seguito da un'autoambulanza, presso il poligono di Catanzaro. Su dove costruire il nuovo immobile c'è già l'indicazione di un terreno demaniale e la disponibilità del Comune. Il problema più grosso da superare, al momento, è di natura finanziaria poiché la Ragioneria generale dello Stato si è opposta al progetto sostenendo che in tempi di 'spending review' non ci sono soldi per investimenti straordinari. Il **Siap** invece ha chiesto ai parlamentari grillini di denunciare la cosa anche alla Corte dei conti ipotizzando, per l'attuale situazione della **Questura**, lo spreco di centinaia di migliaia di euro all'anno di soldi pubblici.

di R. PRODUZIONE E SERVIZIO

Questura, i parlamentari del M5S vogliono interrogare il Governo

